

**FARA**

Approvata all'unanimità dal parlamentino cittadino la mozione per salvaguardia della salute

# Ripetitori: 180 giorni per trovare un'area

*L'Amministrazione dovrà individuare zone lontane dall'abitato dove poterli installare*

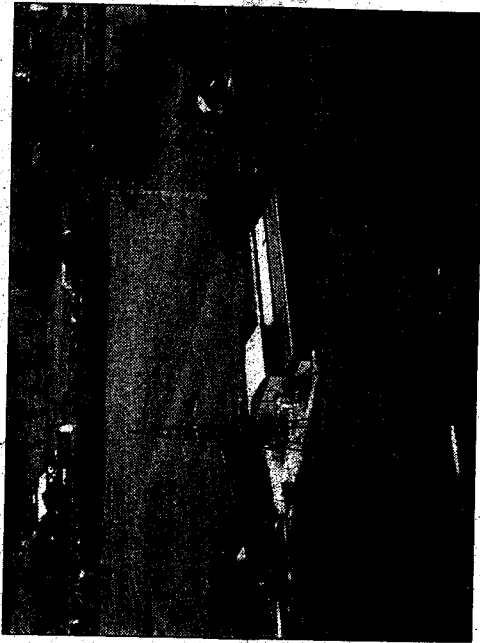
**FARA** (cin) Nessun ripetitore telefonico verrà installato sul suolo di Fara finché l'Amministrazione non avrà individuato un'area adeguata.

È quanto sancito dalla delibera scaturita da una mozione della minoranza, poi approvata all'unanimità durante il Consiglio comunale svoltosi mercoledì 21 novembre. In base a una legge regionale pubblicata nel giugno 2001 infatti, i Comuni hanno a disposizione 180 giorni per trovare un'area apposita, lontana da centri abitati, dove collocare tali impianti.

Si tratta comunque di una norma transitoria, ma questa decisione consentirà agli

amministratori di sospendere la corsa da parte delle società installatrici di accaparrarsi, pagando fior di milioni, siti privati dove installare i tralicci.

«Non siamo ambientalisti estremisti - spiega Francesco Casulli, Presidente del Comitato tutela ambiente - il nostro non è un "no" a priori ai ripetitori telefonici in stazione radio base. Vogliamo soltanto che essi siano collocati in aree dove non possano nuocere alla salute dei cittadini. Gli studi su questo tema sono ancora contrastanti, ma nel dubbio noi pensiamo sia meglio prevenire. Siamo stati tutti d'accordo nell'applicare questa legge, infatti la mozione è stata approvata all'unanimità».



■ Ripetitore telefonico